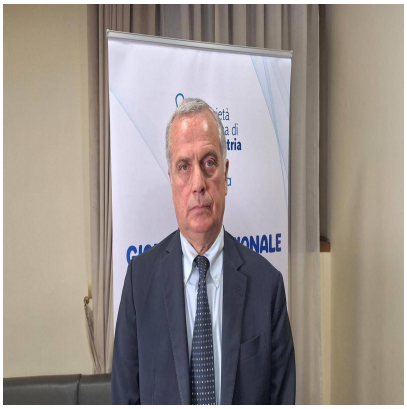

Pediatra Villani: â??Non basta curare, serve medicina dellâ??etÃ evolutivaâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Non bisogna guardare solo ai bisogni di salute, ma al benessere complessivo della persona. Un concetto che oggi Ã¨ centrale nei sistemi sanitari piÃ¹ avanzati e patrimoio anche dallâ??Organizzazione mondiale della sanitÃ : non basta curare le malattie, bisogna fare in modo che le persone stiano bene. Per i bambini, questo significa crescere nelle migliori condizioni possibili, a partire dalla prevenzione. Una prevenzione che si basa soprattutto sugli stili di vitaâ?•. CosÃ¬ allâ??Adnkronos Salute Alberto Villani, responsabile dellâ??UnitÃ operativa complessa Pediatria generale, Malattie infettive e Dea dellâ??ospedale pediatrico Bambino GesÃ¹, intervenuto alla Giornata nazionale della Pediatria promossa per la prima volta dalla SocietÃ italiana di pediatria (Sip) al ministero della Salute.

â??Fondamentali sono una corretta alimentazione â?? come la dieta mediterranea â?? lâ??attivitÃ fisica e un ambiente sereno e positivo, sia in famiglia sia a scuolaâ?• spiega Villani, per il quale â??estendere lâ??assistenza pediatrica fino ai 18 anni sarebbe molto positivo, sia sul territorio sia in ospedale. In particolare, per i ragazzi con malattie croniche, che spesso faticano a trovare continuitÃ nelle cure passando alla medicina dellâ??adulto: molto patologie sono poco conosciute anche dai medici degli adultiâ?•. Per questo, sottolinea, â??sarebbe utile sviluppare una vera e propria â??medicina dellâ??etÃ evolutivaâ??, che in relatÃ andrebbe anche oltre i 18 anni. Resta perÃ² da definire come organizzarla e chi debba occuparseneâ?•.

Un punto critico Ã¨ lâ??adolescenza: â??oggi lâ??assistenza pediatrica sul territorio si ferma generalmente ai 14 anni â?? fa notare Villani â?? e molti ragazzi fanno fatica a rivolgersi a un nuovo medico. Prolungare il rapporto con il pediatra potrebbe garantire continuitÃ proprio in una fase delicata della vitaâ?•. Guardando al futuro, â??il pediatra dovrÃ avere competenze sempre piÃ¹ ampie. Oltre alla formazione tradizionale, sarÃ importante conoscere le nuove frontiere della genetica, le applicazioni dellâ??Intelligenza artificiale e le tecnologie emergentiâ?•. Ma non solo: â??dovrÃ essere anche un esperto comunicatore. In altre parole, non solo un medico, ma una figura capace di accompagnare la crescita del bambino e di prevedere e orientare il suo futuro di saluteâ?• conclude.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Maggio 5, 2026
Autore
redazione

default watermark